



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il 07/11/2013 N. 1968 e vi rimarrà per 15 giorni
consecutivi fino al 22/11/2013 .
Li 07/11/2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Copia
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 148 del 05 novembre 2013

OGGETTO: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2013/2015 – Proposta
al Consiglio Comunale.

Addì 05 novembre 2013 alle ore 13.00 e sg nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta
Comunale sotto la presidenza del Sindaco e con la partecipazione del Vice Segretario dott.
Giovanni SICURO

Risultano presenti (P = presente; A = assente):

Avv. Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P
Sig. Alfredo Oscar CELLAMARE	Vice Sindaco	P
Dott. Giuseppe Nicola ANGELILLO	Assessore	P
Dott. Gianrocco DE MARINIS	Assessore	P
Dott. Anna Rita D'ETTORRE	Assessore	P
Sig. Alessandro RUBINO	Assessore	P

PRESENTI N. 06 ASSENTI N. 0

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare, provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione ai fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art.3-bis del decreto legge n°351 del 25.09.2001, convertito con modificazioni dalla legge n°410 del 23.11.2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi negli elenchi dei beni immobiliari di cui al comma 1;
- I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme alternative di valorizzazione, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"* e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

PRESO ATTO che:

- alla luce di dette disposizioni il Settore Urbanistica e Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione nell'ambito dei beni immobili di proprietà comunale analiticamente descritti nell'Inventario Comunale, aggiornato alle variazioni modificative intervenute nel corso dell'anno 2012, al fine di consentire alla Giunta comunale di proporre al Consiglio un complesso di immobili suscettibili di dismissione e/o di valorizzazione;
- la scelta degli immobili non suscettibili di utilizzo istituzionale è stata effettuata tenendo conto di vari elementi quali:
 - gli immobili già contenuti nel piano dello scorso anno;
 - il grado di vetustà degli stessi che determina elevate spese di manutenzione;
 - le ridotte risorse finanziarie disponibili impediscono l'esecuzione delle urbanizzazioni secondarie previste;
 - tale situazione genera una situazione di degrado;

VISTA la bozza del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013" predisposta dal Settore Urbanistica e Patrimonio, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione che si compone di due elenchi allegati così denominati:

Elenco 1 - Aree non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;

Elenco 2 - Immobili da valorizzare;

VISTE:

- le perizie redatte dal settore Urbanistica e Patrimonio in merito alle stime del valore di mercato degli immobili in oggetto;
- la precedente delibera di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2012;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015;
- che l'art. 17 della L.R. n°5/2010 ai commi 1 e 2 fissa:

..... *"le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Di-*

ALLEGATO 4

alla Delibera di G.C. n. _____ del _____

COMUNE DI CASTELLANETA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2013/2015
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Cod. 06.300444
CEL ENTRICE

pre-
rov-
i ar-
fun-
zare
ne
, e
za-
o-
el
al
ei

Elenco 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2013/2015
TERRENI ED IMMOBILI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE

<i>N. prog.</i>	<i>Descrizione e ubicazione</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Titolo di proprietà</i>	<i>Attuale utilizzo</i>	<i>Valore (*)</i>
01	Area pubblica sita in Castellanea via Sandro Pertini rivente dalla lottizzazione denominata "Eredi Palazzo Pignatelli" già destinata ad urbanizzazione secondaria,	Foglio n°56 particella n° 12, porzione della 414 e porzione della 415, avente una superficie pari a mq. 9000,00	Proprietà comunale rivente dalla lottizzazione denominata "Eredi Palazzo Pignatelli"	Area libera	

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, alle indicazioni della superficie, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, sia a causa di eventuali errori materiali di trascrizione che a seguito della loro individuazione in fase pre istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.

(*) Colonna facoltativa, da compilare nel caso il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili.

Elenco 2

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2013/2015
IMMOBILI DA VALORIZZARE

<i>N. prog.</i>	<i>Descrizione e ubicazione</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Vincoli</i>	<i>Titolo di proprietà</i>	<i>Destinazione e valorizzazione</i>	
01	Area pubblica sita in Castellameta via Sandro Pertini rivivente dalla lottizzazione denominata "Eredi Palazzo Pignatelli" già destinata ad urbanizzazione secondaria,	Foglio n°56 particella n° 12, porzione della 414 e porzione della 415, avente una superficie pari a mq. 9000,00	Proprietà comunale rivivente dalla lottizzazione denominata "Eredi Palazzo Pignatelli"	Area libera	Edilizia abitativa ed housing sociale	
02						
03						
04						

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, alle indicazioni della superficie, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, sia a causa di eventuali errori materiali di trascrizione che a seguito della loro individuazione in fase pre istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.

(*) Colonna facoltativa, da compilare nel caso il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili.

sposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.

Ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate”;

- le norme citate consentono, dunque, di elaborare il piano delle alienazioni dei beni comunali, nel quale devono essere indicati tutti gli immobili che non sono più utilizzabili per finalità istituzionali e che possono essere valorizzati ed, ove si ritenga necessari, dismessi;
- al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, negli anni si è proceduto all'adozione:

della deliberazione di C.C. n°111 del 02.11.2003;

della deliberazione di G.C. n°182 del 18.11.2008;

della deliberazione di C.C. n°11 del 26.03.2009;

della deliberazione di C.C. n° 19 del 30.05.2009;

della deliberazione di G.C. n°56 del 23.03.2010;

della deliberazione di C.C. n°18 del 28.05.2010;

della deliberazione di G.C. n°36 del 10.03.2011;

della deliberazione di C.C. n°24 del 11.06.2011;

della deliberazione di G.C. n°208 del 02.12.2011;

della deliberazione di C.C. n°27 del 03.11.2012;

mediante le quali sono stati individuati beni immobili comunali facenti parte del patrimonio disponibili, alcuni già alienati ed altri da alienare;

in seguito ad una accurata ricognizione è stato rilevato un ulteriore bene immobile suscettibile di alienazione e valorizzazione di cui agli elenchi 1 e 2 sopra citati e quindi ritenendo che si debbano riconfermare le previsioni dei precedenti piani di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, di cui alle deliberazioni innanzi richiamate, comunque devono essere integrate con il nuovo immobile di cui sopra individuato;

gli immobili di cui ai precedenti piani di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, integrati da quelli previsti nei nuovi elenchi allegati al presente formano il nuovo elenco immobili comunali da alienare e valorizzare che sono da ritenersi quale piano pluriennale 2013/2015;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dai Dirigenti Responsabili dei Settori Urbanistica e Patrimonio;

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi finanziari dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti

DELIBERA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MICHELE GALASSO

- Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013" predisposta dal Settore Urbanistica e Patrimonio, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione che si compone di due elenchi allegati così denominati:

Elenco 1 - Aree non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;

Elenco 2 - Immobili da valorizzare;

- di confermare per l'anno 2013 le previsioni dei piani di alienazione e valorizzazioni degli immobili comunali approvati con i seguenti atti deliberativi:

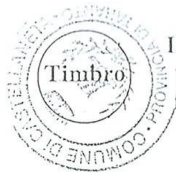
deliberazione di C.C. n°111 del 02.11.2003;

deliberazione di G.C. n°182 del 18.11.2008;

[illegible]

IL PRESIDENTE

f.to Giovanni GUGLIOTTI



II VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 22/10/2013 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
addì 07/11/2013

IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 07/11/2013
(Art. 125 D.Lgs. 267/00);

- è esecutiva il 07/11/2013 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

- è composta da n. _____ allegati.

Addì 07/11/2013

IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, 07/11/2013



IL VICE SEGRETARIO
Dott. Giovanni SICURO